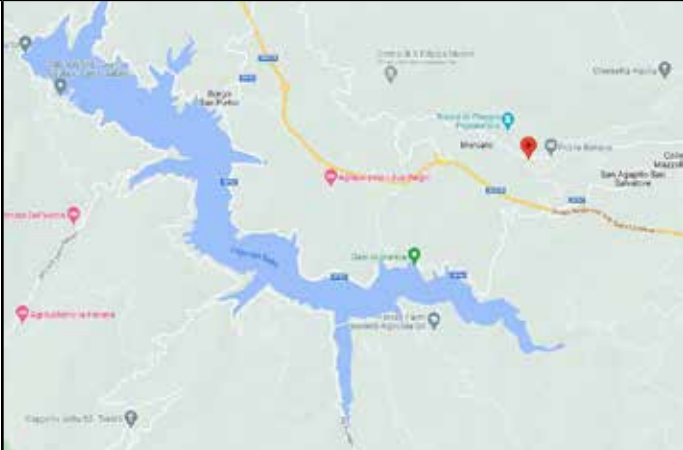


Lazio

INFORMAZIONI GENERALI	
FIAMIGNANO (RIETI)	
ZONA PSR	D - Aree con problemi complessivi di sviluppo
BENEFICIARIO	Azienda Delfini Paolo
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Difesa e valorizzazione della razza Sopravvissana in via di estinzione, per la produzione di cibo sostenibile e lana di elevata qualità a impatto zero.
INTERVENTI REALIZZATI CON IL SOSTEGNO DEL PSR	Misura 6.1.1: acquisto gruppo mungitura mobile e gruppo elettrogeno per allevamento razze in via di estinzione. Misura 4.1.1: acquisto macchine e attrezzature per le foraggere e furgone per trasporto latte.
PAROLE CHIAVE	Giovani agricoltori - Crescita sostenibile - Benessere animale - IGP - Agricoltura biologica
RISORSE FINANZIARIE	Contributo totale: € 170.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
1. CONTESTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO
L'intervento ha puntato molto sulla valorizzazione della razza Sopravvissana, una razza a triplice attitudine, ma abbandonata nel tempo perché produce poco latte, sia pure di ottima qualità, oltre che necessita di pascoli freschi. Per questo motivo, il modello di allevamento scelto è il pascolo allo stato brado con la transumanza che prevede il pascolo estivo nell'azienda a Fiamignano, in provincia di Rieti, e quello invernale su terreni in affitto alle porte di Roma. Il progetto di allevamento della razza Sopravvissana in purezza, secondo il metodo biologico e a impatto ambientale zero, è destinato alla produzione di abbacchi romani con certificazione IGP e biologica, latte certificato biologico e lana.
2. IL BENEFICIARIO
Paolo Delfini, classe 1984, laureato in Scienze e tecnologie delle produzioni animali all'Università di Perugia, è un giovane allevatore dell'Area montana Salto Cicolano, che ha deciso di conservare e migliorare una razza di pecore originaria dell'Italia centrale e in via di estinzione: la Sopravvissana. Prima di creare la sua azienda, Paolo ha sempre lavorato in quella del padre. Nel 2017, grazie al contributo concesso per l'insediamento di giovani agricoltori, Paolo si è staccato dall'azienda paterna e ha creato il suo allevamento partendo da 150 capi donati dal padre. Il sostegno ricevuto gli ha permesso di mettere in pratica il suo modello di allevamento, che non asseconda il mercato, bensì intende coniugare innovazione e tradizione.
3. GLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO
Oltre all'incremento e al costante miglioramento qualitativo della produzione, obiettivo finale del piano di sviluppo aziendale è la realizzazione di un caseificio per la trasformazione del latte e di un punto vendita per la commercializzazione. Tappa essenziale per raggiungere la meta è il consolidamento della proprietà fondiaria con l'acquisto di terreni, cosa al momento non facile data la difficoltà di reperire fondi agricoli in vendita, specie nel comune di Roma.



4. GLI INVESTIMENTI E LE ATTIVITÀ FINANZIATE CON IL PSR

Nel 2017, con il sostegno concesso per l'insediamento in azienda, è stato acquistato un impianto mobile che comprende 16 gruppi di mungitura a pulsazione elettronica, completi di compressore e di pannelli solari per il servizio dell'acqua calda necessaria per il corretto lavaggio oltre al gruppo elettrogeno necessario al suo funzionamento, per una spesa totale di circa 54.000,00 €. Le caratteristiche tecniche del gruppo di mungitura sono tali da garantire l'ottima qualità del latte munto. A conclusione dell'insediamento, nel 2020, grazie al sostegno del Piano di Sviluppo Locale del GAL Salto Cicolano, nell'ambito della Misura 4.1.1 vengono acquistati un furgone per il trasporto del latte oltre a macchine e attrezzature per la coltivazione dei prati/pascoli e la raccolta del foraggio per un investimento complessivo di circa 100.000,00 €.

5. I RISULTATI RAGGIUNTI

Aumento progressivo del numero di capi allevati, passando dagli iniziali 150 agli attuali 650, nonché incremento della superficie agricola utilizzata (SAU) destinata al pascolo, passando dagli iniziali 10 agli attuali 110 ettari.

ASPETTI CARATTERIZZANTI LA BUONA PRASSI

<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Sostenibilità ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allevamento è totalmente estensivo e l'azienda è a ciclo chiuso: le produzioni foraggere aziendali, coltivate con metodo biologico certificato, vengono tutte reimpiegate nell'allevamento; gli abbacchi sono certificati come IGP biologico • Oltre alla riduzione dei prodotti chimici, è significativo il ruolo dell'impresa nella gestione di terreni che altrimenti sarebbero incolti e/o abbandonati • La transumanza è la tecnica che meglio garantisce il benessere animale, perché consente agli animali di fruire di pascolo fresco in tutte le stagioni • I pannelli solari a servizio dell'impianto di mungitura riducono prelievi dalla rete elettrica, con un rilevante vantaggio ambientale • Ancora da quantificare è il vantaggio ambientale conseguito dall'utilizzo della lana che non essendo un sottoprodotto di scarto non viene rilasciata come rifiuto nell'ambiente. <p>Sostenibilità economica e sociale: Il modello di business ha una discreta capacità di generare reddito e lavoro, in modo congruo rispetto all'impegno finanziario assunto. La redditività è garantita dalla commercializzazione di tutta la materia prima aziendale prodotta, di ottima qualità, lana compresa, oltre che dall'integrazione al reddito provenienti da tutti gli impegni agroambientali cui l'azienda aderisce. Oltre al titolare, impiegato a tempo pieno, al momento in azienda lavorano altri due coadiuvanti a tempo pieno.</p>
<p>INNOVAZIONE</p>	<p>In un contesto regionale dove l'allevamento delle pecore da latte si è indirizzato verso le razze più produttive, ma meno caratterizzanti, la materia prima, l'innovatività della scelta tecnica di Paolo risiede nella valorizzazione della tradizione, ovvero di una razza locale in via di estinzione che si caratterizza per l'ottima qualità di tutti i suoi prodotti (carne, latte e lana), oltre che nella scelta di adottare il metodo della transumanza. La scelta della razza Sopravissana è per ora molto limitata in tutto il Centro Italia.</p>
<p>EFFICACIA</p>	<p>Il modello di impresa utilizza efficacemente le risorse finanziarie disponibili, integrando le opportunità offerte dal PSR (premi per impegni agroambientali, benessere animale, insediamento giovani, sostegno ad investimenti aziendali). Il piano di investimenti consente una buona redditività aziendale, le materie prime sono collocate sul mercato locale mantenendo stabile il prezzo. Il modello di impresa troverà la sua piena realizzazione con la trasformazione aziendale che permetterà non solo la vendita diretta, ma anche la partecipazione alle filiere di prodotti biologici che alimentano il mercato di Roma.</p>
<p>RILEVANZA E RIPRODUCIBILITÀ</p>	<p>Significativi sono l'incremento della produzione di Abbacchio IGP e l'utilizzo di un sottoprodotto come la lana che, grazie alla sua elevata qualità, è entrato in una filiera che valorizza la lana 100% italiana accanto ai grandi marchi dei tessuti più pregiati, prodotti per lo più con lane Merino provenienti dall'emisfero australe. Il modello di sviluppo è riproducibile e trasferibile: la sostenibilità finanziaria è garantita dall'integrazione delle diverse forme di sostegno offerte dal PSR. Tuttavia, la pastorizia al momento non attrae i giovani e la difficoltà di acquisire terreni in proprietà rappresenta un evidente limite per lo sviluppo del modello di impresa.</p>
<p>INTEGRAZIONE E COOPERAZIONE</p>	<p>Il progetto di sviluppo aziendale si sta progressivamente consolidando e si è rafforzata la credibilità presso le imprese di trasformazione, che ne comprano le materie prime. Il raggiungimento di numeri più elevati e l'introduzione della trasformazione aziendale permetterà di rafforzare anche la cooperazione con altre filiere di qualità (IGP e Biologico) del territorio. L'Università degli studi di Perugia utilizza l'azienda come punto di riferimento per l'allevamento estensivo e la conservazione di una razza in via di estinzione. Prima della pandemia COVID, l'azienda ospitava anche studenti e tirocinanti.</p>